

PIANO DI EMERGENZA
**SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE
 PER L' EDIFICIO SITO IN VIA DELLE FONTANE 10.
 REF. – ED_161260801**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	Polo Didattico delle Fontane
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	Prof.ssa Rita Vecchiattini
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Scuola di Scienze Umanistiche Dipartimento di Lingue e Culture Moderne
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Dirigente Dott.ssa Cicerone Roberta Direttore Prof. Broccias Cristiano
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
0	09/2025	Adozione nuova matrice

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL
 CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO
 (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)**

**IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO
 NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO
 NELL'EDIFICIO**

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE
 PLANIMETRIE: <https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>**



Firme

Il Magnifico Rettore
Prof. Federico Delfino
(f.to digitalmente)

Delegata del Polo
Prof.ssa Vecchiattini Rita
(f.to digitalmente)

Dirigente
Dott.ssa Cicerone Roberta
(f.to digitalmente)

Direttore
Broccias Cristiano
(f.to digitalmente)

Sommario

PIANO DI EMERGENZA.....	1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO	1
2. AFFOLLAMENTI	1
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO.....	1
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	2
4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	3
5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	4
6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....	5
7. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE	6
8. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI	8
9. PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO	10
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....	11
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.....	11
13. DOCUMENTI COLLEGATI.....	12

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Via delle Fontane 10
Strutture ospitate	Scuola di Scienze Umanistiche Dipartimento di Lingue e Culture Moderne
Superficie lorda chiusa [mq]	2917,40 mq
N. piani interrati e/o seminterrati	N. 1
N. piani fuori terra	N. 5
Giorni e orari di apertura dell'edificio	Lunedì – Venerdì dalle 7.30 alle 19.30
Portineria presidiata	SI – Ingresso Via delle Fontane 10 Ingresso Piazzetta Vittime di tutte le Mafie

2. AFFOLLAMENTI

<i>Destinazioni Per piano</i>	<i>Aule</i>	<i>Uffici/ Portinerie/ loc. Tecnici</i>	<i>Spazi distributivi</i>	<i>Sale lettura</i>	TOTALI PIANO
Interrato (-1)	160				160
Terra (0)		4		80	84
Primo (1)	165				165
Secondo (2)	162				162
Terzo (3)	54	1	1		56
Quarto (4)	81				81
Totale	622	5	1	80	708

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

<i>CODICE ATTIVITA'</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
67.4.C	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.
74.2.B	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW (fino a 700 kW)

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI		<i>Ubicazione</i> 010 2099858 UBICAZIONE AL PIANO TERRA
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	SI	IRAI ED EVAC Centralina presso: La portineria (loc. T.001)
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	N. 10 (per il posizionamento vedi planimetrie)
	IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO	NO	
	IDRANTI A MURO UNI 45	SI	N. 12 (per il posizionamento vedi planimetrie)
	ESTINTORI	SI	N.20 (per il posizionamento vedi planimetrie)
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	SI	Piano terra locale portineria (Loc. T.001)
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	NO	
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	SI	N. 1 INGRESSO/USCITA VIA DELLE FONTANE N. 1 INGRESSO/USCITA VICO DI SANTA FEDE
	IDRANTI SOPRASUOLO	NO	
	MEGAFONI	SI	N. 1 in Portineria (Loc. T.001)

	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	SI	N. 1 AL P.T PORTINERIA N. 1 AL PIANO TERZO UFFICIO ESECUTIVO (LOC III.015)
	DEFIBRILLATORE (DAE)	SI	N.1 CORRIDOIO (LOC. T.002)

4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		<i>Ubicazione</i>	
	Punti di raccolta esterni	2	N.1 PIAZZETTA VITTIME DI TUTTE LE MAFIE N.1 PIAZZA DI SANTA SABINA
	N. accessi per i mezzi di soccorso	1	VIA DELLE FONTANE
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali		

5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'

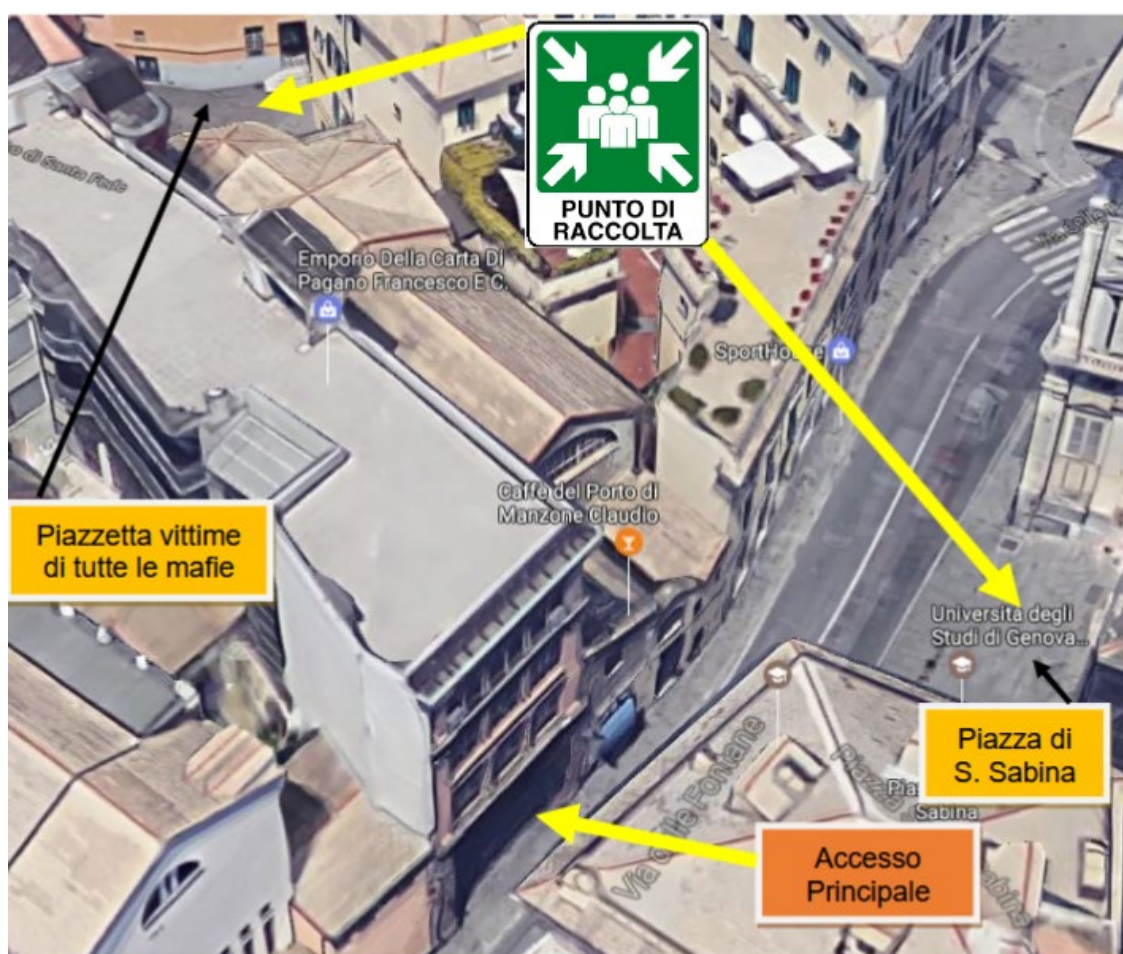
All'esterno dell'edificio sono stati individuati due punti di raccolta dove si devono radunare tutte le persone presenti nell'edificio in caso di evacuazione.

I punti di raccolta sono situati:

- sul lato SSE dell'edificio, in Piazza di S. Sabina, di fronte all'ingresso principale di via delle Fontane
- sul lato NNW, in Piazzetta Vittime di tutte le Mafie

I punti di raccolta sono contrassegnati da apposito segnale con pittogramma bianco su sfondo verde.

Gli incaricati all'emergenza che giungono ai 2 punti di raccolta saranno in collegamento tramite i loro cellulari.



6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio vengono svolte attività Didattiche e Amministrative.

All'interno sono presenti:

1. Aule
2. sala lettura
3. uffici
4. locali di servizio
5. magazzino (situato al piano 4 / ex-aula N)
6. centrale termica
7. laboratori informatici

7. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il centro informazioni al numero **010 2099858** e
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni avvertirà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

Per dare l'allarme generale è possibile:



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**
- **Richiedere l'attivazione del messaggio di evacuazione al centro informazioni**

Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o un incaricato alla gestione dell'emergenza, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCENDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME EVACUAZIONE

- Contattare, se possibile, il centro informazioni al numero **010 2099858**

Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza



IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA
- SEGNERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)
- SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"
- SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI
- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)
- TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME

8. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI

In questa sezione occorre descrivere sinteticamente, se presente, il funzionamento dell'impianto, la logica di attivazione, la messaggistica EVAC eventualmente pre-registrata e tutte le altre informazioni utili, comprese le istruzioni per l'uso della centralina di allarme

PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	RIVELATORI DI FUMO	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI (EVAC)
IN TUTTO L'EDIFICIO	IN TUTTO L'EDIFICIO	IN TUTTO L'EDIFICIO	IN TUTTO L'EDIFICIO (non automatico)
 CENTRALE DI ALLARME "NOTIFIER AM-8200"			

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo);
- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici, diffusori di messaggi vocali);
- n. 1 centralina di gestione allarme antincendio ubicata al PT nel locale portineria
- l'impianto è integrato da ausili d'allarme di tipo manuale (megafoni con sirena);

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- manualmente, mediante pulsanti di allarme antincendio, presenti in ogni piano nell'edificio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l'allarme generale immediato;
- automaticamente:
 - Quando va in allarme un sensore di fumo: allarme al piano ed avviso in portineria, attesa di 3 minuti (per verificare l'effettivo incendio ed eventualmente interrompere la procedura di allarme) e successivo allarme generale;
 - Quando vanno in allarme due sensori contemporaneamente si attiva l'allarme generale immediato.

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (attiva 24 ore su 24), che interviene con le modalità specificate nel paragrafo 9.00.

In caso di attivazione dell'allarme antincendio, il segnale viene ricevuto,

attraverso un pannello LCD, posto nel locale portineria al piano Terra/Ingresso.

9. PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

All'indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/orgsic.shtml> è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza.

Presso la portineria di Via delle Fontane ovvero presso il centro coordinamento emergenze è affisso un elenco aggiornato degli incaricati dell'edificio, con indicazione del numero di telefono e del piano dove l'incaricato ha sede.

Comportamenti del centro informazioni SEZIONE 1 PIANO DI EMERGENZA

10. COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Il centro informazioni posto al piano T **in caso di preallarme** (allarme locale):

- Verificherà sulla centrale di allarme **NOTIFIER AM-8200** la zona allarmata e contatterà immediatamente l'incaricato all'emergenza secondo il piano di reperibilità
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

In caso di allarme generale (ordine di evacuazione)

- Attiva il messaggio preregistrato EVAC
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alle procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente percorso: <https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

L'edificio in questione **È PRESENTE IN UNA ZONA DEFINITA A RISCHIO**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.

**RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZE E
RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO**

NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE



13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

**MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO

I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA, DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:



**PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
NUMERI UTILI**



PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete <https://intranet.unige.it/sicurezza/fontane-delle-10>